



COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
Bilancio - Programmazione - Finanze - Patrimonio e Contenzioso - Affari Legali - Organismi Partecipati - Programmazione Comunitaria.

VERBALE N° 89 DEL 11/09/2017

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) **Richiesta parere d'urgenza su proposta di deliberazione di C.C. n° 55 del 16/06/2017 avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n. 18/2017 del 13/01/2017, R.G. 810/2013 Tribunale di Trapani Sezione Lavoro – Parrino V.A.". Audizione del Dirigente DELLA Direzione 2 Affari Generali e Risorse Umane Avv. Giovanna Mistretta e dell'Istruttore Direttivo Contabile Rag. Giovanni Dara;**
- 2) **Richiesta parere d'urgenza su proposta di deliberazione di C.C. n° 63 del 17/07/2017 avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, C.1, A) D.Lgs 267/2000 derivante da sentenza n. 180/2017 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile Comune di Alcamo contro Amato Costruzioni SRL – N.R.G. 768/2015". Audizione del Geometra Filippi Liborio e dell'Istruttore Direttivo Tecnico Bastone Nunzio.**

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Lombardo Vito	SI		09,30	12,30		
V/Presidente	Allegro Anna Maria	SI		09,30	12,30		
Componente	Scibilia Noemi	SI		09,30	12,30		
Componente	Messana Saverio	SI		09,30	12,30		
Componente	Ferrara Annalisa	SI		09,30	12,30		
Componente	Ruisi Mauro		SI				

L'anno Duemiladiciasette (2017), il giorno 11 del mese di Settembre, alle ore 09,30, presso la sede dell'Assessorato alla Cultura, ubicata nei locali comunali di Via XI Febbraio n° 14 (1° Piano), si riunisce la Seconda Commissione Consiliare.

Alla predetta ora risultano presenti il Presidente Lombardo Vito e i Componenti Allegro Anna Maria, Scibilia Noemi, Saverio Messina e Ferrara Annalisa.

Il Presidente Lombardo, coadiuvato dal Consigliere più anziano Scibilia che fa le veci di Segretario, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 09,30 fa ingresso l'Istruttore Direttivo Tecnico Bastone Nunzio, a cui va il saluto da parte dei Componenti la Commissione.

Il Presidente Lombardo propone il prelievo del secondo punto all'Odg e lo pone a votazione. La Commissione all'unanimità vota favorevolmente la proposta del Presidente. Il Presidente Lombardo dà lettura del secondo punto all'O.d.G.:

Richiesta parere d'urgenza su proposta di deliberazione di C.C. n° 63 del 17/07/2017 avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, C.1, A) D.Lgs 267/2000 derivante da sentenza n. 180/2017 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile Comune di Alcamo contro Amato Costruzioni SRL – N.R.G. 768/2015". Audizione del Geometra Filippi Liborio e dell'Istruttore Direttivo Tecnico Bastone Nunzio.

Il Presidente Lombardo cede la parola al Funzionario comunale al fine di relazionare in merito.

Il Geometra Bastone puntualizza e legge la Relazione Conoscitiva dei lavori di manutenzione straordinaria della strada rurale denominata Fastuchera.

RELAZIONE CONOSCITIVA

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA RURALE FASTUCHERA

Richiesta Interessi ritardato pagamento scaturente Fattura n° 4 del 12-02-2013

Premesso che:

- Con Deliberazione di G. M. n° 84 del 25-03-2010, di I.E., si approvava il progetto esecutivo dei lavori di Manutenzione straordinaria della strada rurale Fastuchera, redatto dall'Ing. Francesco Misuraca, dell'importo complessivo di € 200.000,00 (Allegato 1);
- Con Determinazione Sindacale n° 54 del 28-04-2010:
 1. Si impegnava l'importo di € 200.000,00 nel seguente modo:
 - per € 44.000,00 al Cap. 231111/78 cod. int. 2.09.01.01 " Spese per finanziamento opere di urbanizzazione primarie e secondarie intervento di risanamento urbano ed ambientali aree abusive Cap. E 3255 " bilancio esercizio 2006;
 - per € 130.000,00 al Cap. 232211/77 cod. int. 2.08.01.01." Acquisizione di beni immobili e relative manutenzioni straordinarie servizio viabilità Cap. entrata 3250" bilancio esercizio 2008;
 - per € 12.517,05 al Cap. 232211/77 cod. int. 2.08.01.01." Acquisizione di beni immobili e relative

- manutenzioni straordinarie servizio viabilità Cap. entrata 3250" bilancio esercizio 2006;
- per € 13.482,95 al Cap. 232211/77 cod. int. 2.08.01.01." Acquisizione di beni immobili e relative manutenzioni straordinarie servizio viabilità Cap. entrata 3250" bilancio esercizio 2006;
2. si autorizzava, ai sensi dell'art. 24 bis, comma 2, della L. 109/94 nel testo coordinato con le norme della L.R. 7/2002 e s.m.i., il ricorso al cottimo appalto per i lavori di "Manutenzione straordinaria della strada rurale Fastuchera" dell'importo dei lavori pari ad € 139.964,85 + € 60.035,15 per somme a disposizione dell'Amministrazione per un importo complessivo di € 200.000,00 (Allegato 2);
- la lettera di invito al Cottimo Fiduciario prot. n° 56546/8 del 08-11-2010 dei lavori di Manutenzione Straordinaria Della Strada Rurale Fastuchera, richiedeva, alle Imprese Invitate a partecipare, una dichiarazione di cui alla lettera t) *"di accettare la liquidazione dell'importo contrattuale del cottimo di che trattasi, considerato che inciderà negativamente sui parametri del patto di stabilità, nell'anno 2011 come disposto con delibera di G.M. n° 247 del 03-08-2010, salvo la possibilità di accedere alle convenzioni stipulate con gli istituti di credito per sostenere l'accesso al credito dei fornitori del Comune"* (Allegato 3);
 - la Ditta Amato Costruzioni S.r.l. nell'Allegato A di partecipazione al Cottimo Fiduciario dei lavori di che trattasi ha dichiarato al punto s) *"di accettare la liquidazione dell'importo contrattuale del cottimo di che trattasi, considerato che inciderà negativamente sui parametri del patto di stabilità, nell'anno 2011 come disposto con delibera di G.M. n° 247 del 03-08-2010, salvo la possibilità di accedere alle convenzioni stipulate con gli istituti di credito per sostenere l'accesso al credito dei fornitori del Comune"* (Allegato 4);

Considerato che:

- con contratto n° 8887 di Rep. del 01-02-2011, registrato a Trapani il 22-02-2011 al n° 123 serie 1°, i lavori di che trattasi, venivano affidati all'Impresa Amato Costruzioni S.r.l. con sede legale in Alcamo (TP) c.da Mulinello Battiata, per un importo contrattuale € 97.599,99 al netto del ribasso d'asta del 28,2186%, più € 3.996,49 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi €101.596,48;
- i lavori sono stati consegnati in data 14-03-2011 giusto verbale redatto in pari data;
- i lavori sono stati sospesi in data 12-05-2011 e ripresi in data 10-10-2011;
- a seguito della ripresa dei lavori la D.L. ing. Francesco Misuraca ha redatto il 1° stato di avanzamento dei lavori eseguiti a tutto il 12.05.2011 (data della sospensione dei lavori) dell'importo netto di €. 55.888,16;
- il Responsabile Unico del Procedimento Geom. Nunzio Bastone in data 24/08/2011 ha emesso il certificato n°1 di pagamento della prima rata di €.55.608,72 relativo al 1°S.A.L.;
- con Deliberazione di G.M. n° 226 del 10-08-2011 si deliberavano le direttive in materia di stabilizzazione finanziaria e di Patto di Stabilità Interno per il triennio 2011-2013 . Atto di indirizzo. (Allegato 5)
- con Determinazione del Dirigente del Settore Servizi Tecnici n° 2142 del 16-09-2011 si liquidava il certificato n°1 di pagamento della prima rata del 24-08-2011 alla Ditta Amato Costruzioni s.r.l. per lavori al 1°S.A.L., giusta Fattura n° 34/11 del 24-08-2011 della Ditta Amato Costruzioni s.r.l., (Allegato 6);
- la sopracitata determinazione riporta l'istanza, della Ditta Amato Costruzioni s.r.l., per la cessione dei crediti di cui all'art. 9, comma 3 bis, del Decreto n° 185 del 29-11-2008, convertito con modificazioni dalla L. n° 2 del 28-01-2009, del 14-09-2011, pervenuta agli atti di questo Settore in pari data prot. int. S.T. n° 8724, così come richiesto da questa Stazione appaltante nella lettera di invito (Allegato 3) e nella dichiarazione resa dalla Ditta Amato Costruzioni s.r.l. in sede di gara (Allegato 4);

- la Ditta Amato Costruzioni S.r.l. non ha formalizzato la cessione di credito di cui alla sopra citata istanza, questo Ente con Determinazione del Dirigente del Settore Servizi Tecnici n° 66 del 27-01-2012 ha proceduto al pagamento del certificato n°1 di pagamento della prima rata del 24-08-2011 relativo alla Fattura n° 34/11 del 24-08-2011 della Ditta Amato Costruzioni s.r.l. (Allegato 7)
- i lavori sono stati ultimati in data 02-03-2012 giusto Certificato redatto in data 06-03-2012;
- con Determinazione Dirigenziale del 6° Settore Servizi Tecnici n° 02102 del 05/12/2012 si approvavano gli atti di contabilità finale, la relazione sul conto finale, e il certificato di Regolare esecuzione. (Allegato 8)

Si rappresenta che gli atti di contabilità finale, la relazione sul conto finale, e il certificato di Regolare esecuzione, di cui all'Allegato 7, nonché il Registro di contabilità (Allegato 9), sono stati firmati dal Legale Rappresentante della Ditta Amato Costruzioni s.r.l. senza opporre alcuna riserva.

Successivamente:

- all'approvazione degli atti di contabilità finali la Ditta Amato Costruzioni s.r.l. ha trasmesso a questo Ente la Fattura n° 04/2013 del 12-02-2013 per interessi legali e moratori per ritardato pagamento della Fattura n° 34/11 del 24-08-2011 della Ditta Amato Costruzioni s.r.l (Allegato 10), contestata con nostra nota Raccomandata prot. n° 14795 del 14-03-2013 (Allegato 11);
- La Ditta Amato Costruzioni s.r.l., rispettivamente con note prot. n° 43/U/2013 del 25-03-2013, prot. n° 73/U/2013 del 13-05-2013 pervenute agli atti di questo Ente rispettivamente con prot. n° 17000 del 25-03-2013 e prot. n° 25547 del 13-05-2013, e con nota dello Studio legale del 27-01-2014 reiterava la richiesta degli interessi legali e moratori per ritardato pagamento della Fattura n° 34/11 del 24-08-2011 della Ditta Amato Costruzioni s.r.l. (Allegati 12)
- Questo Comune con note raccomandate, rispettivamente prot. n° 22877 del 24-04-2013, prot. n° 31127 del 11-06-2013 e prot. n° 13666 del 06-03-2014 ha rigettato le superiori richieste (Allegati 13), alle cui motivazioni si rimanda anche ai fini della resistenza in giudizio.

Il Geometra Bastone sottolinea che la problematica del suddetto debito fuori bilancio riguarda il ritardato pagamento delle fatture e nello specifico il pagamento degli interessi moratori.

Alle ore 10:15 entra il Geometra Filippi Liborio.

Il Geometra Filippi Liborio, dopo aver ricevuto la parola dal Presidente Lombardo evidenzia la parte del suddetto debito relativa all'affidamento dei lavori della segnaletica stradale e che la ditta Amato Costruzioni SRL si aspettava che venisse pagata entro l'anno.

Il Consigliere Messina chiede se il Comune di Alcamo ha firmato un contratto in cui descriveva le problematiche dell'Ente relativamente allo sforamento del Patto di Stabilità e del ritardo del pagamento.

Il Geometra Bastone afferma che esiste un contratto sottoscritto dalle parti come è descritto nella Relazione Conoscitiva. Il Geometra Bastone conclude dicendo che il Giudice di Pace del Comune di Alcamo ha condannato il Comune al pagamento della somma complessiva di euro 961,98, oltre gli interessi spettanti dalla scadenza delle fatture fino al soddisfo, alle spese del giudizio di

opposizione pari a 330 euro ed oltre alle spese del procedimento d'ingiunzione pari ad euro 171,50.

Alle 10:30 entra il Rag. Dara Giovanni.

La Commissione, leggendo la sentenza del Giudice di Pace, constata che la clausola prevista dal contratto tra il Comune e l'azienda Amato Costruzioni Srl viene definita dallo stesso Giudice di Pace vessatoria e quindi non regolare.

Alle 10:45 lasciano la Commissione il geometra Bastone e Filippi.

Il Presidente Lombardo dopo aver letto il 1 punto all'Odg: **(Richiesta parere d'urgenza su proposta di deliberazione di C.C. n° 55 del 16/06/2017 avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n. 18/2017 del 13/01/2017, R.G. 810/2013 Tribunale di Trapani Sezione Lavoro – Parrino V.A.". Audizione del Dirigente DELLA Direzione 2 Affari Generali e Risorse Umane Avv. Giovanna Mistretta e dell'Istruttore Direttivo Contabile Rag. Giovanni Dara.)**, cede la parola al Rag. Dara.

Il Rag. Dara sottolinea che ci sono 4 debiti fuori bilancio della medesima fattispecie: ovvero 4 dipendenti a tempo determinato e parziale hanno adito il Giudice del Lavoro in quanto, citando la direttiva europea che stabilisce che un contratto a tempo determinato non può essere prorogato per più di 36 mesi, chiedevano la modifica del loro contratto da tempo determinato a tempo indeterminato. Il Comune di Alcamo è stato condannato non alla stipulazione di un nuovo contratto a tempo indeterminato, ma al pagamento di 10 mensilità dello stipendio a titolo di risarcimento del danno, oltre alle spese legali. Nello specifico del debito fuori bilancio all'Odg, il Comune è tenuto a pagare al dipendente V.A. Parrino euro 8.843,83 per 10 mensilità a titolo di risarcimento, oltre 2.010,00 più Iva e Cpa per spese processuali pari ad euro 2.932,83 per un importo complessivo di Euro 11.776,66. Il Rag. Dara afferma che l'Ufficio ha già preparato la richiesta per l'appello e al momento l'avvocato di controparte non ha ancora messo in esecuzione l'intera somma, ma solo quella riguardante le spese legali.

Alle 11:15 entrano l'Ispettore Bonghi Salvatore e l'Istruttore Direttivo Amministrativo Melia Ignazio.

Il Consigliere Messina chiede come sia possibile che il Comune di Alcamo paghi il risarcimento, quando è la Regione Sicilia a pagare il 70% dello stipendio?

Il Rag. Dara risponde che il dipendente ha un contratto con il nostro Ente e non con la Regione.

Alle ore 11:20 esce il Rag. Dara.

L'Ispettore Bonghi Salvatore e l'Istruttore Direttivo Amministrativo Melia Ignazio chiedono alla Commissione di poter relazionare relativamente al debito fuori bilancio previsto all'Odg del 12/09/2017 alle ore 09:30, in quanto impossibilitati per motivi personali a presenziare nel giorno suddetto. La Commissione all'unanimità accoglie la richiesta e cede la parola ai relatori. L'Istruttore Direttivo Amministrativo Melia Ignazio riferisce alla Commissione che il Vice Comandante Fazio non ha seguito la pratica a causa della parentela con l'avvocato della controparte, Avvocato Solina. Relativamente al "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio a favore della Società Generali Italia Spa (subentrata all'Ina Assitalia Spa) giusta sentenza non definitiva n. 1127/2013 confermata con sentenza definitiva n. 146/2015, entrambe emesse dal Tribunale di Trapani, nell'ambito del procedimento n. 50547/2009 R.G.", l'Istruttore Direttivo Amministrativo Melia Ignazio afferma che generatore del fatto è un sinistro stradale. In Via Vittorio Emanuele sono stati installati due dissuasori del traffico collaudati a norma di legge. Il fatto dannoso si è verificato quando l'autovettura guidata dal titolare sig. Rocca andava ad impattare contro i dissuasori manovrati tramite telecomando a distanza da un dipendente comunale. A seguito del sinistro si è instaurato un contenzioso tra il sig. Rocca ed il Comune. Il comune ha chiamato in causa l'Assicurazione Ina Assitalia Spa, la ditta che ha installato i dissuasori e il dipendente comunale.

Alle 12:15 escono l'Istruttore Direttivo Amministrativo Melia Ignazio e l'Ispettore Bonghi Salvatore.

La Commissione constatata la complessità del caso in esame decide di rinviare il parere per una ulteriore trattazione della vicenda a data da destinarsi per avere maggiori chiarimenti a riguardo. Pertanto nella seduta di Consiglio Comunale del 13/09/2017 la Seconda Commissione chiederà il ritiro e rinvio del suddetto punto all'Odg.

Finita la discussione, il Presidente Lombardo mette ai voti il parere relativamente ai debiti fuori bilancio all'Odg:

1) "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, C.1, A) D.Lgs 267/2000 derivante da sentenza n. 180/2017 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile Comune di Alcamo contro Amato Costruzioni SRL – N.R.G. 768/2015".

VOTANO ESPRIMENDO PARERE FAVOREVOLE: Lombardo Vito, Allegro Anna Maria, Scibilia Noemi, Ferrara Annalisa e Saverio Messana;

VOTANO ESPRIMENDO PARERE CONTRARIO: Nessuno;

VOTANO ASTENENDOSI: Nessuno.

Per quanto emerso dalle operazioni di voto

LA COMMISSIONE ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

- 2) **“Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n. 18/2017 del 13/01/2017, R.G. 810/2013 Tribunale di Trapani Sezione Lavoro – Parrino V.A.”**

VOTANO ESPRIMENDO PARERE FAVOREVOLE: Lombardo Vito, Allegro Anna Maria, Scibilia Noemi, Ferrara Annalisa e Saverio Messina;

VOTANO ESPRIMENDO PARERE CONTRARIO: Nessuno;

VOTANO ASTENENDOSI: Nessuno.

Per quanto emerso dalle operazioni di voto

LA COMMISSIONE ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

Avendo esaurito la trattazione del punto all'ordine del giorno e preso atto che non ci sono richieste di intervento da parte dei Colleghi Consiglieri, alle ore 12:30 il Presidente Lombardo dichiara sciolta la seduta.

IL PRESIDENTE
LOMBARDO VITO

IL SEGRETARIO F.F.
SCIBILIA NOEMI